



Al Ministro dell'Interno

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI i precedenti decreti in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014 ed in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 31 maggio 2015;

VISTE le richieste dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e dell'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.) di ulteriore differimento del predetto termine per gli enti locali, formulate nel corso della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 7 maggio 2015;

CONSIDERATO che gli enti locali in sede di predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2015 non dispongono ancora in maniera completa di dati certi, sia in ordine alle risorse finanziarie disponibili a valere sul fondo di solidarietà comunale 2015, sia per la ridefinizione degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015, che relativamente alle esigenze di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti dei mutui già concessi, a seguito dell'emanazione delle circolari n. 1282 e 1283 della predetta Cassa, del 15 e 28 aprile 2015;

CONSIDERATO inoltre che numerosi Comuni sono contestualmente impegnati nell'ormai avviato procedimento elettorale per le elezioni regionali ed il rinnovo delle Amministrazioni locali, operazioni che si potranno concludere il prossimo 31 maggio 2015, election day, ovvero in coincidenza con il termine da prorogare;

RITENUTO pertanto necessario e urgente differire ulteriormente, per i suddetti motivi, il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 7 maggio 2015, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Articolo unico
(Ulteriore differimento del termine per la deliberazione
del bilancio di previsione 2015 degli enti locali)

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 maggio al 30 luglio 2015.

Roma, 13 MAG. 2015

Angelino Alfano

